

Oltre il 50 per cento d'ascolto per la finale di «Fantastico»: commenti entusiastici alla Rai per il successo a costi contenuti Maffucci: «Ormai non cerchiamo eventi tv»

Metà Italia per Pippo «Che viva il varietà»

E finalmente, per il finale, la colonna dell'Auditel ha fatto un balzo in su: il 50,55 per cento dei telespettatori (quasi undici milioni e mezzo) hanno seguito *Fantastico* della Befana. Altri 4 milioni e 258 mila hanno «spiaato» anche il «dietro le quinte» del Teatro Delle Vittorie, la mezz'ora di trasmissione, a cavallo della mezzanotte, di festa dal tono casereccio. Baudo inneggia: «Viva il varietà».

SILVIA GARAMBOIS

ROMA. Pippo Baudo ieri mattina aveva prenotato il posto sull'aereo delle 9,40: Roma-Leningrado con scalo a Francoforte. Doveva raggiungere la moglie Katia Ricciardi, che partecipava alla maratona televisiva dedicata al recupero della città sovietica cantando *La forza del destino*, l'opera che Verdi dedicò proprio all'antica Pietroburgo. Ma a quell'ora, mentre l'aereo decollava, i dati Auditel non erano ancora stati elaborati. Così Baudo ha telefonato alla Rai dalla Germania, durante la sosta in aeroporto, per sapere «come era andata»: più del 50 per cento del pubblico aveva seguito la finalissima di *Fantastico*, cioè quasi undici milioni e mezzo di telespettatori. «Abbastanza per dettare una dichiarazione: «Viva il varietà»».

Pippo Baudo non era l'unico a rilasciare dichiarazioni, nel giorno di festa della Rai dopo un anno di lavoro in cui lo show di maggior prestigio era stato punteggiato dagli ascolti (con una media di nove milioni e 431 mila telespettatori). «Tanti, tantissimi», ma un dato lontano dalle vette degli anni d'oro) prima ancora che dalle perplessi-



Qui a fianco Baudo con i ragazzi finalisti di «Fantastico». Sopra Marisa Laurito

sione, ma molto radicato nelle abitudini nel gusto. Vuol dire altresì che la proposta di spettacolo ha pienamente soddisfatto. Maffucci è anche quello che, la sera prima, aveva colto appieno nel segno sulle previsioni d'ascolto. L'uomo che aveva studiato con più attenzione i dati, puntata per puntata, quest'anno come negli anni passati. Quello che sta già lavorando alla prossima edizione dello show. Ed è proprio lui che spiega anche «l'altra faccia» di *Fantastico*, perché la Rai non cerca più di farne un «evento».

«Quest'anno voleva essere soltanto una «trasmissione televisiva» come tutte, niente di più. E non stavo facendo concorrenza al mio *Fantastico 86*, per battere me stesso», spiega Baudo. La scelta, ovviamente, non era sua: l'azienda ha stretto i cordoni della borsa (800 milioni a puntata per lo show del sabato e l'appuntamento con *Fantastico bis*) oltre ad essere in atto con Berlusconi una «pax televisiva», per onorare la quale non è più tempo di «record». È finito, secondo Maffucci, il clima da «guerra del Golfo» dell'edizione Celen-

tano il distacco era minimo, due o tre punti».

L'ultima notte c'è stato anche un venticello polemico, con Marisa Laurito che una volta ancora protestava per la sua cattiva utilizzazione, in un ruolo che non le si addiceva, in un programma - dice la Laurito - «fatto su misura per il protagonista, Pippo». Ma Pippo non si scompone, sostiene che Marisa, tanto, è sempre così: «È il pepe che ci vuole». Fa i complimenti a Gianni Landi, che sabato sera per 25 minuti ha dovuto fare la regia del programma senza poter parlare in cuffia con i cameramen, per un incidente tecnico: «Ha dimostrato come si può essere artistici e artigiani insieme, prima guidando con i gesti delle mani, poi con la trovata del walk-talkie. Sembrava la tv dei tempi delle candele: a me una cosa simile non era mai capitata in 30 anni». Sul suo *Fantastico* - ovvero non ha recriminazioni: «Se riproponessimo i vecchi spettacoli sembreremmo degli alleati: ormai dobbiamo abituarci, avremo sempre più tv di buona qualità e perciò ascolti più bassi. E *Fantastico* non potrà mai essere lo stesso. Qui ci vorrebbe Esclisto, «panta nel», tutto passato».

POLEMICHE

Mino Damato conteso: la Rai rilancia

È ancora incerto il destino (televivo) di Mino Damato? Dopo le indiscrezioni che riferivano di un suo probabile accordo con Emmanuele Milano, direttore di Telemontecarlo, da Raitre è arrivata la notizia che il popolare conduttore avrebbe raggiunto il 23 dicembre scorso un accordo con i dirigenti della rete per la conduzione di un'edizione estiva del programma *Alla ricerca dell'arca*. «Non posso escludere che Damato scelga di trasferirsi a Telemontecarlo - ha dichiarato il capostruttura Giovanni Tantillo - ma a Raitre è tutto pronto per l'avvio della trasmissione. In un primo tempo *Alla ricerca dell'arca* doveva andare in onda la domenica, ma il direttore di rete, Angelo Guglielmi, ne ha posticipato la messa in onda per poterla proporre come il programma guida dell'estate televisiva». La nuova edizione di *Alla ricerca dell'arca* dovrebbe andare in onda, a partire da marzo, il martedì alle 20.30. Mino Damato avrebbe dato il suo consenso, mancherebbe soltanto la firma del contratto con la Rai.

RAIDUE ore 0.10

Omaggio in notturna a Mozart

Omaggio a Mozart, anche se in notturna. Raidue, in occasione del bicentenario della morte del grande musicista, inaugura un ciclo di 25 puntate, in onda ogni lunedì a mezzanotte circa. Il programma, che vuole rivolgersi a un pubblico non specializzato, disegna un ritratto dell'uomo e dell'artista utilizzando esecuzioni di opere, sinfonie e concerti commentati da Roman Vlad. Inaugura il ciclo, questa sera alle 0.10, il *Requiem in re minore* eseguito dall'Orchestra sinfonica bavarese diretta da Leonard Bernstein.



Benigni su Raiuno racconta la favola di Pierino e il lupo

«Posso raccontarvi una storia? Allora c'era una volta...» Inizia così l'avventura che ha catapultato Roberto Benigni (nella foto) nel mondo della musica seria, accompagnato da una guida d'eccezione, Claudio Abbado. La favola *Pierino e il lupo* di Prokofiev, eseguita nel novembre scorso al Teatro comunale di Ferrara in occasione del concerto di chiusura della stagione «Ferrara musica 1990», approda oggi in tv. Su Raiuno alle 18.45 potrete seguire lo splendido concerto dell'Orchestra europea da camera, diretta da Claudio Abbado, magistralmente chiuso dalla favola di Prokofiev raccontata da Benigni. In programma, prima di *Pierino e il lupo*, un percorso musicale che alterna i contemporanei con i classici: il *Requiem* che Luciano Berio ha composto in memoria di Kathy

Berberian, il *Concerto in re minore* di Mozart, eseguito dal giovane solista russo Evgenij Kissin, e *Metabolit* di Marco Stroppa. Poi, grande musica e grandi risate. Con un Benigni in frac che gesticola, borbotta e si agita nel leggere la storia dell'ardito Pierino che, aiutato dall'uccellino, cattura il lupo cattivo che ha divorato l'anatra, ancora viva dentro la sua pancia. E, mentre gli archi fanno il *Andante*, Pierino e il lupo fanno il *Andante*. Ma a quell'ora, mentre l'aereo decollava, i dati Auditel non erano ancora stati elaborati. Così Baudo ha telefonato alla Rai dalla Germania, durante la sosta in aeroporto, per sapere «come era andata»: più del 50 per cento del pubblico aveva seguito la finalissima di *Fantastico*, cioè quasi undici milioni e mezzo di telespettatori. «Abbastanza per dettare una dichiarazione: «Viva il varietà»».

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	7	TMG	SCEGLI IL TUO FILM
6.55 UNO MATTINA. Con Livia Azzariti	7.00 PATATRAC. Per ragazzi	11.25 NUOTO. Campionato del mondo	17.15 KUNG FU. Telefilm	19.30 ALLA LARGA DAL MARE. Film con Glenn Ford	16.35 IL TRADITORE DI FORT ALAMO. Regia di Budd Boetticher, con Glenn Ford, Julia Adams. Usa (1953), 75 minuti.
10.15 GLI OCCHI DEI GATTI. Telefilm	9.00 L'ALBERO AZZURRO. Per i più piccoli	14.00 TELEGIORNALI REGIONALI	18.15 SUPER 7	17.00 TV DONNA. Attualità	18.10 AUTOSTOP PER IL CIELO
11.00 TG1 MATTINA	8.30 ADDERLY. Telefilm	14.30 DSE. Africa. Una triplice eredità	19.30 AGENTE PEPPER. Telefilm	18.10 AUTOSTOP PER IL CIELO	20.00 TMC NEWS
11.05 MIO FRATELLO JONATHAN. (1°)	9.30 PROTESTANTESIMO	15.00 CALCETTO. Campionato italiano	20.30 SOLDATO GIULIA AGO ORDINI. Film. Regia di H. Ziefel	20.30 UN TOCCO DI CLASSE. Film. Regia di Melvin Frank	22.30 LADIES & GENTLEMEN
11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH	10.20 DSE. Il Vesuvio	16.00 PALLANUOTO. Italia-Grecia	22.35 COLPO GROSSO. Quiz	0.30 BERAGLIO UMANO. Film	20.30 UN TOCCO DI CLASSE. Regia di Melvin Frank, con Glenda Jackson, George Segal. Usa (1973), 102 minuti.
12.05 PIACERE RAIUNO. Con P. Badaloni	10.50 CAPITOL. Telenovela	16.30 CALCIO. A tutta B	22.35 CATCH. Selezione mondiali		Storia d'amore un po' contrastata fra un assicuratore americano in trasferta a Londra e una modista divorziata. Piccolo dettaglio: entrambi hanno una coppia di figli a carico. Tentativo di ricreare la commedia sofisticata in ambienti moderni, riuscito soprattutto grazie alla bravura della coppia Segal-Jackson.
13.30 TELEGIORNALE. Tre minuti di...	11.55 I FATTI VOSTRI. Conduce F. Frizzi	17.30 VITA DA STREGA. Telefilm	23.55 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm		20.40 L'IMPERO DEL SOLE. Regia di Steven Spielberg, con Christian Bale, John Malkovich. Usa (1987), 152 minuti.
14.00 IL MONDO DI QUARK. D.P. Angela	13.00 TG2 ORE TREDICI	18.00 GEO. In studio Grazia Francescato			In prima visione tv il film con cui Spielberg ha tentato il grande salto, da regista di cassette ad Autore con la «A» maiuscola. Più riuscito del «Cotone viola», il precedente film «adulto» del regista, «L'impero del sole» si ispira a un romanzo autobiografico di J.G. Ballard, sceneggiato dal drammaturgo inglese Tom Stoppard.
14.30 ARCHITETTI ITALIANI DEL '900	13.15 TG2 DIQGENE	18.30 NUOTO. Campionato del mondo			Siamo nella Cina del '41: subito dopo Pearl Harbor, i giapponesi invadono Shanghai e un ragazzino inglese, di solida famiglia aristocratica, rimane isolato dai genitori. Finisce in un campo di concentramento nipponico e impara suo malgrado la dura realtà della guerra (e della vita). Lamento elegiaco sulla fine del mondo, in ambienti moderni, riuscito soprattutto grazie alla bravura della coppia Segal-Jackson.
16.00 LUNEDI SPORT	13.30 TG2 ECONOMIA - METEO 2	19.00 TELEGIORNALE			20.40 L'IMPERO DEL SOLE. Regia di Steven Spielberg, con Christian Bale, John Malkovich. Usa (1987), 152 minuti.
16.30 L'ALBERO AZZURRO. Per i più piccoli	13.45 BEAUTIFUL. Telenovela	19.30 TELEGIORNALI REGIONALI			In prima visione tv il film con cui Spielberg ha tentato il grande salto, da regista di cassette ad Autore con la «A» maiuscola. Più riuscito del «Cotone viola», il precedente film «adulto» del regista, «L'impero del sole» si ispira a un romanzo autobiografico di J.G. Ballard, sceneggiato dal drammaturgo inglese Tom Stoppard.
16.00 BIGI. Varietà per ragazzi	14.15 QUANDO SI AMA. Telenovela	19.45 SPORT REGIONALE			Siamo nella Cina del '41: subito dopo Pearl Harbor, i giapponesi invadono Shanghai e un ragazzino inglese, di solida famiglia aristocratica, rimane isolato dai genitori. Finisce in un campo di concentramento nipponico e impara suo malgrado la dura realtà della guerra (e della vita). Lamento elegiaco sulla fine del mondo, in ambienti moderni, riuscito soprattutto grazie alla bravura della coppia Segal-Jackson.
17.30 PAROLA E VITA. Le radici	15.05 DESTINI. Telenovela	20.00 BLOK. DI TUTTO DI PIÙ			20.40 L'IMPERO DEL SOLE. Regia di Steven Spielberg, con Christian Bale, John Malkovich. Usa (1987), 152 minuti.
18.00 TG1 FLASH	15.35 IL TRADITORE DI FORT ALAMO. Film con Glenn Ford, Julia Adams. Regia di Budd Boetticher	20.25 CARTOLINA. Di e con A. Barbato			In prima visione tv il film con cui Spielberg ha tentato il grande salto, da regista di cassette ad Autore con la «A» maiuscola. Più riuscito del «Cotone viola», il precedente film «adulto» del regista, «L'impero del sole» si ispira a un romanzo autobiografico di J.G. Ballard, sceneggiato dal drammaturgo inglese Tom Stoppard.
18.05 COSE DELL'ALTRO MONDO	17.00 TG2 FLASH	20.30 IL PROCESSO DEL LUNEDI			Siamo nella Cina del '41: subito dopo Pearl Harbor, i giapponesi invadono Shanghai e un ragazzino inglese, di solida famiglia aristocratica, rimane isolato dai genitori. Finisce in un campo di concentramento nipponico e impara suo malgrado la dura realtà della guerra (e della vita). Lamento elegiaco sulla fine del mondo, in ambienti moderni, riuscito soprattutto grazie alla bravura della coppia Segal-Jackson.
18.45 FERRARA MUSICA 1990. Concerto di chiusura della stagione diretto da Claudio Abbado	17.05 VILLA ARZILLA. Telefilm	22.35 TG3-SERA			20.40 L'IMPERO DEL SOLE. Regia di Steven Spielberg, con Christian Bale, John Malkovich. Usa (1987), 152 minuti.
19.00 CHE TEMPO FA	17.45 ALP. Telefilm «Storia d'amore»	22.35 MY BEAUTIFUL LAUNDRETTE. Film con Daniel Day Lewis. Regia di Stephen Frears			In prima visione tv il film con cui Spielberg ha tentato il grande salto, da regista di cassette ad Autore con la «A» maiuscola. Più riuscito del «Cotone viola», il precedente film «adulto» del regista, «L'impero del sole» si ispira a un romanzo autobiografico di J.G. Ballard, sceneggiato dal drammaturgo inglese Tom Stoppard.
20.00 TELEGIORNALE	18.10 CASABLANCA. Di G. La Porta				Siamo nella Cina del '41: subito dopo Pearl Harbor, i giapponesi invadono Shanghai e un ragazzino inglese, di solida famiglia aristocratica, rimane isolato dai genitori. Finisce in un campo di concentramento nipponico e impara suo malgrado la dura realtà della guerra (e della vita). Lamento elegiaco sulla fine del mondo, in ambienti moderni, riuscito soprattutto grazie alla bravura della coppia Segal-Jackson.
20.40 L'IMPERO DEL SOLE. Film con Christian Bale, John Malkovich. Regia di Steven Spielberg	18.20 TG2 SPORTSERA				20.40 L'IMPERO DEL SOLE. Regia di Steven Spielberg, con Christian Bale, John Malkovich. Usa (1987), 152 minuti.
23.15 TELEGIORNALE	18.30 ROCK CAFE. Di Andrea Olcese				In prima visione tv il film con cui Spielberg ha tentato il grande salto, da regista di cassette ad Autore con la «A» maiuscola. Più riuscito del «Cotone viola», il precedente film «adulto» del regista, «L'impero del sole» si ispira a un romanzo autobiografico di J.G. Ballard, sceneggiato dal drammaturgo inglese Tom Stoppard.
23.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA	18.45 HUNTER. Telefilm				Siamo nella Cina del '41: subito dopo Pearl Harbor, i giapponesi invadono Shanghai e un ragazzino inglese, di solida famiglia aristocratica, rimane isolato dai genitori. Finisce in un campo di concentramento nipponico e impara suo malgrado la dura realtà della guerra (e della vita). Lamento elegiaco sulla fine del mondo, in ambienti moderni, riuscito soprattutto grazie alla bravura della coppia Segal-Jackson.
23.35 GRANDI MOSTRE	19.05 TG2 TELEGIORNALE				20.40 L'IMPERO DEL SOLE. Regia di Steven Spielberg, con Christian Bale, John Malkovich. Usa (1987), 152 minuti.
24.00 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA	20.15 TG2 LO SPORT				In prima visione tv il film con cui Spielberg ha tentato il grande salto, da regista di cassette ad Autore con la «A» maiuscola. Più riuscito del «Cotone viola», il precedente film «adulto» del regista, «L'impero del sole» si ispira a un romanzo autobiografico di J.G. Ballard, sceneggiato dal drammaturgo inglese Tom Stoppard.
0.30 MEZZANOTTE E DINTORNI	20.30 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm				Siamo nella Cina del '41: subito dopo Pearl Harbor, i giapponesi invadono Shanghai e un ragazzino inglese, di solida famiglia aristocratica, rimane isolato dai genitori. Finisce in un campo di concentramento nipponico e impara suo malgrado la dura realtà della guerra (e della vita). Lamento elegiaco sulla fine del mondo, in ambienti moderni, riuscito soprattutto grazie alla bravura della coppia Segal-Jackson.
	21.35 IL COMMISSARIO KOSTER. Telefilm				20.40 L'IMPERO DEL SOLE. Regia di Steven Spielberg, con Christian Bale, John Malkovich. Usa (1987), 152 minuti.
	22.40 VILLA ARZILLA. Telefilm				In prima visione tv il film con cui Spielberg ha tentato il grande salto, da regista di cassette ad Autore con la «A» maiuscola. Più riuscito del «Cotone viola», il precedente film «adulto» del regista, «L'impero del sole» si ispira a un romanzo autobiografico di J.G. Ballard, sceneggiato dal drammaturgo inglese Tom Stoppard.
	23.15 TG2 PEGASO. Fatti & opinioni				Siamo nella Cina del '41: subito dopo Pearl Harbor, i giapponesi invadono Shanghai e un ragazzino inglese, di solida famiglia aristocratica, rimane isolato dai genitori. Finisce in un campo di concentramento nipponico e impara suo malgrado la dura realtà della guerra (e della vita). Lamento elegiaco sulla fine del mondo, in ambienti moderni, riuscito soprattutto grazie alla bravura della coppia Segal-Jackson.
	24.00 METEO 2 - TG2 - OROSCOPO				20.40 L'IMPERO DEL SOLE. Regia di Steven Spielberg, con Christian Bale, John Malkovich. Usa (1987), 152 minuti.
	0.10 MOZART. Requiem in re minore K. 626				In prima visione tv il film con cui Spielberg ha tentato il grande salto, da regista di cassette ad Autore con la «A» maiuscola. Più riuscito del «Cotone viola», il precedente film «adulto» del regista, «L'impero del sole» si ispira a un romanzo autobiografico di J.G. Ballard, sceneggiato dal drammaturgo inglese Tom Stoppard.
					Siamo nella Cina del '41: subito dopo Pearl Harbor, i giapponesi invadono Shanghai e un ragazzino inglese, di solida famiglia aristocratica, rimane isolato dai genitori. Finisce in un campo di concentramento nipponico e impara suo malgrado la dura realtà della guerra (e della vita). Lamento elegiaco sulla fine del mondo, in ambienti moderni, riuscito soprattutto grazie alla bravura della coppia Segal-Jackson.
					20.40 L'IMPERO DEL SOLE. Regia di Steven Spielberg, con Christian Bale, John Malkovich. Usa (1987), 152 minuti.
					In prima visione tv il film con cui Spielberg ha tentato il grande salto, da regista di cassette ad Autore con la «A» maiuscola. Più riuscito del «Cotone viola», il precedente film «adulto» del regista, «L'impero del sole» si ispira a un romanzo autobiografico di J.G. Ballard, sceneggiato dal drammaturgo inglese Tom Stoppard.
					Siamo nella Cina del '41: subito dopo Pearl Harbor, i giapponesi invadono Shanghai e un ragazzino inglese, di solida famiglia aristocratica, rimane isolato dai genitori. Finisce in un campo di concentramento nipponico e impara suo malgrado la dura realtà della guerra (e della vita). Lamento elegiaco sulla fine del mondo, in ambienti moderni, riuscito soprattutto grazie alla bravura della coppia Segal-Jackson.
					20.40 L'IMPERO DEL SOLE. Regia di Steven Spielberg, con Christian Bale, John Malkovich. Usa (1987), 152 minuti.
					In prima visione tv il film con cui Spielberg ha tentato il grande salto, da regista di cassette ad Autore con la «A» maiuscola. Più riuscito del «Cotone viola», il precedente film «adulto» del regista, «L'impero del sole» si ispira a un romanzo autobiografico di J.G. Ballard, sceneggiato dal drammaturgo inglese Tom Stoppard.
					Siamo nella Cina del '41: subito dopo Pearl Harbor, i giapponesi invadono Shanghai e un ragazzino inglese, di solida famiglia aristocratica, rimane isolato dai genitori. Finisce in un campo di concentramento nipponico e impara suo malgrado la dura realtà della guerra (e della vita). Lamento elegiaco sulla fine del mondo, in ambienti moderni, riuscito soprattutto grazie alla bravura della coppia Segal-Jackson.
					20.40 L'IMPERO DEL SOLE. Regia di Steven Spielberg, con Christian Bale, John Malkovich. Usa (1987), 152 minuti.
					In prima visione tv il film con cui Spielberg ha tentato il grande salto, da regista di cassette ad Autore con la «A» maiuscola. Più riuscito del «Cotone viola», il precedente film «adulto» del regista, «L'impero del sole» si ispira a un romanzo autobiografico di J.G. Ballard, sceneggiato dal drammaturgo inglese Tom Stoppard.
					Siamo nella Cina del '41: subito dopo Pearl Harbor, i giapponesi invadono Shanghai e un ragazzino inglese, di solida famiglia aristocratica, rimane isolato dai genitori. Finisce in un campo di concentramento nipponico e impara suo malgrado la dura realtà della guerra (e della vita). Lamento elegiaco sulla fine del mondo, in ambienti moderni, riuscito soprattutto grazie alla bravura della coppia Segal-Jackson.
					20.40 L'IMPERO DEL SOLE. Regia di Steven Spielberg, con Christian Bale, John Malkovich. Usa (1987), 152 minuti.
					In prima visione tv il film con cui Spielberg ha tentato il grande salto, da regista di cassette ad Autore con la «A» maiuscola. Più riuscito del «Cotone viola», il precedente film «adulto» del regista, «L'impero del sole» si ispira a un romanzo autobiografico di J.G. Ballard, sceneggiato dal drammaturgo inglese Tom Stoppard.
					Siamo nella Cina del '41: subito dopo Pearl Harbor, i giapponesi invadono Shanghai e un ragazzino inglese, di solida famiglia aristocratica, rimane isolato dai genitori. Finisce in un campo di concentramento nipponico e impara suo malgrado la dura realtà della guerra (e della vita). Lamento elegiaco sulla fine del mondo, in ambienti moderni, riuscito soprattutto grazie alla bravura della coppia Segal-Jackson.
					20.40 L'IMPERO DEL SOLE. Regia di Steven Spielberg, con Christian Bale, John Malkovich. Usa (1987), 152 minuti.
					In prima visione tv il film con cui Spielberg ha tentato il grande salto, da regista di cassette ad Autore con la «A» maiuscola. Più riuscito del «Cotone viola», il precedente film «adulto» del regista, «L'impero del sole» si ispira a un romanzo autobiografico di J.G. Ballard, sceneggiato dal drammaturgo inglese Tom Stoppard.
					Siamo nella Cina del '41: subito dopo Pearl Harbor, i giapponesi invadono Shanghai e un ragazzino inglese, di solida famiglia aristocratica, rimane isolato dai genitori. Finisce in un campo di concentramento nipponico e impara suo malgrado la dura realtà della guerra (e della vita). Lamento elegiaco sulla fine del mondo, in ambienti moderni, riuscito soprattutto grazie alla bravura della coppia Segal-Jackson.
					20.40 L'IMPERO DEL SOLE. Regia di Steven Spielberg, con Christian Bale, John Malkovich. Usa (1987), 152 minuti.
					In prima visione tv il film con cui Spielberg ha tentato il grande salto, da regista di cassette ad Autore con la «A» maiuscola. Più riuscito del «Cotone viola», il precedente film «adulto» del regista, «L'impero del sole» si ispira a un romanzo autobiografico di J.G. Ballard, sceneggiato dal drammaturgo inglese Tom Stoppard.
					Siamo nella Cina del '41: subito dopo Pearl Harbor, i giapponesi invadono Shanghai e un ragazzino inglese, di solida famiglia aristocratica, rimane isolato dai genitori. Finisce in un campo di concentramento nipponico e impara suo malgrado la dura realtà della guerra (e della vita). Lamento elegiaco sulla fine del mondo, in ambienti moderni, riuscito soprattutto grazie alla bravura della coppia Segal-Jackson.
					20.40 L'IMPERO DEL SOLE. Regia di Steven Spielberg, con Christian Bale, John Malkovich. Usa (1987), 152 minuti.
					In prima visione tv il film con cui Spielberg ha tentato il grande salto, da regista di cassette ad Autore con la «A» maiuscola. Più riuscito del «Cotone viola», il precedente film «adulto» del regista, «L'impero del sole» si ispira a un romanzo autobiografico di J.G. Ballard, sceneggiato dal drammaturgo inglese Tom Stoppard.
					Siamo nella Cina del '41: subito dopo Pearl Harbor, i giapponesi invadono Shanghai e un ragazzino inglese, di solida famiglia aristocratica, rimane isolato dai genitori. Finisce in un campo di concentramento nipponico e impara suo malgrado la dura realtà della guerra (e della vita). Lamento elegiaco sulla fine del mondo, in ambienti moderni, riuscito soprattutto grazie alla bravura della coppia Segal-Jackson.
					20.40 L'IMPERO DEL SOLE. Regia di Steven Spielberg, con Christian Bale, John Malkovich. Usa (1987), 152 minuti.
					In prima visione tv il film con cui Spielberg ha tentato il grande salto, da regista di cassette ad Autore con la «A» maiuscola. Più riuscito del «Cotone viola», il precedente film «adulto» del regista, «L'impero del sole» si ispira a un romanzo autobiografico di J.G. Ballard, sceneggiato dal drammaturgo inglese Tom Stoppard.
					Siamo nella Cina del '41: subito dopo Pearl Harbor, i giapponesi invadono Shanghai e un ragazzino inglese, di solida famiglia aristocratica, rimane isolato dai genitori. Finisce in un campo di concentramento nipponico e impara suo malgrado la dura realtà della guerra (e della vita). Lamento elegiaco sulla fine del mondo, in ambienti moderni, riuscito soprattutto grazie alla bravura della coppia Segal-Jackson.
					20.40 L'IMPERO DEL SOLE. Regia di Steven Spielberg, con Christian Bale, John Malkovich. Usa (1987), 152 minuti.
					In prima visione tv il film con cui Spielberg ha tentato il grande salto, da regista di cassette ad Autore con la «A» maiuscola. Più riuscito del «Cotone viola», il precedente film «adulto» del regista, «L'impero del sole» si ispira a un romanzo autobiografico di J.G. Ballard, sceneggiato dal drammaturgo inglese Tom Stoppard.
					Siamo nella Cina del '41: subito dopo Pearl Harbor, i giapponesi invadono Shanghai e un ragazzino inglese, di solida famiglia aristocratica, rimane isolato dai genitori. Finisce in un campo di concentramento nipponico e impara suo malgrado la dura realtà della guerra (e della vita). Lamento elegiaco sulla fine del mondo, in ambienti moderni, riuscito soprattutto grazie alla bravura della coppia Segal-Jackson.
					20.40 L'IMPERO DEL SOLE. Regia di Steven Spielberg, con Christian Bale, John Malkovich. Usa (1987), 152 minuti.
					In prima visione tv il film con cui Spielberg ha tentato il grande salto, da regista di cassette ad Autore con la «A» maiuscola. Più riuscito del «Cotone viola», il precedente film «adulto» del regista, «L'impero del sole» si ispira a un romanzo autobiografico di J.G. Ballard, sceneggiato dal drammaturgo inglese Tom Stoppard.
					Siamo nella Cina del '41: subito dopo Pearl Harbor, i giapponesi invadono Shanghai e un ragazzino inglese, di solida famiglia aristocratica, rimane isolato dai genitori. Finisce in un campo di concentramento nipponico e impara suo malgrado la dura realtà della guerra (e della vita). Lamento elegiaco sulla fine del mondo, in ambienti moderni, riuscito soprattutto grazie alla bravura della coppia Segal-Jackson.
					20.40 L'IMPERO DEL SOLE. Regia di Steven Spielberg, con Christian Bale, John Malkovich. Usa (1987), 152 minuti.
					In prima visione tv il film con cui Spielberg ha tentato il grande salto, da regista di cassette ad Autore con la «A» maiuscola. Più riuscito del «Cotone viola», il precedente film «adulto» del regista, «L'impero del sole» si ispira a un romanzo autobiografico di J.G. Ballard, sceneggiato dal drammaturgo inglese Tom Stoppard.
					Siamo nella Cina del '41: subito dopo Pearl Harbor, i giapponesi invadono Shanghai e un ragazzino inglese, di solida famiglia aristocratica, rimane isolato dai genitori. Finisce in un campo di concentramento nipponico e impara suo malgrado la dura realtà della guerra (e della vita). Lamento elegiaco sulla fine del mondo, in ambienti moderni, riuscito soprattutto grazie alla bravura della coppia Segal-Jackson.
					20.40 L'IMPERO DEL SOLE. Regia di Steven Spielberg, con Christian Bale, John Malkovich. Usa (1987), 152 minuti.
					In prima visione tv il film con cui Spielberg ha tentato il grande salto, da regista di cassette ad Autore con la «A» maiuscola. Più riuscito del «Cotone viola», il precedente film «adulto» del regista, «L'impero del sole» si ispira a un romanzo autobiografico di J.G. Ballard, sceneggiato dal drammaturgo inglese Tom Stoppard.
					Siamo nella Cina del '41: subito dopo Pearl Harbor, i giapponesi invadono Shanghai e un ragazzino inglese, di solida famiglia aristocratica, rimane isolato dai genitori. Finisce in un campo di concentramento nipponico e impara suo malgrado la dura realtà della guerra (e della vita). Lamento elegiaco sulla fine del mondo, in ambienti moderni, riuscito soprattutto grazie alla bravura della coppia Segal-Jackson.
					20.40 L'IMPERO DEL SOLE. Regia di Steven Spielberg, con Christian Bale, John Malkovich. Usa (1987), 152 minuti.
					In prima visione tv il film con cui Spielberg ha tentato il grande salto, da regista di cassette ad Autore con la «A» maiuscola. Più riuscito del «Cotone viola», il precedente film «adulto» del regista, «L'impero del sole» si ispira a un romanzo autobiografico di J.G. Ballard, sceneggiato dal drammaturgo inglese Tom Stoppard.
					Siamo nella Cina del '41: subito dopo Pearl Harbor, i giapponesi invadono Shanghai e un ragazzino inglese, di solida famiglia aristocratica, rimane isolato dai genitori. Finisce in un campo di concentramento nipponico e impara suo malgrado la dura realtà della guerra (e della vita). Lamento elegiaco sulla fine del mondo, in ambienti moderni, riuscito soprattutto grazie alla bravura della coppia Segal-Jackson.
					20.40 L'IMPERO DEL SOLE. Regia di Steven Spielberg, con Christian Bale, John Malkovich. Usa (1987), 152 minuti.
					In prima visione tv il film con cui Spielberg ha tentato il grande salto, da regista di cassette ad Autore con la «A» maiuscola. Più riuscito del «Cotone viola», il precedente film «adulto» del regista, «L'impero del sole» si ispira a un romanzo autobiografico di J.G. Ballard, sceneggiato dal drammaturgo inglese Tom Stoppard.
					Siamo nella Cina del '41: subito dopo Pearl Harbor, i giapponesi invadono Shanghai e un ragazzino inglese, di solida famiglia aristocratica, rimane isolato dai genitori. Finisce in un campo di concentramento nipponico e impara suo malgrado la dura realtà della guerra (e della vita). Lamento elegiaco sulla fine del mondo, in ambienti moderni, riuscito soprattutto grazie alla bravura della coppia Segal-Jackson.
					20.40 L'IMPERO DEL SOLE. Regia di Steven Spielberg, con Christian Bale, John Malkovich. Usa (1987), 152 minuti.
					In prima visione tv il film con cui Spielberg ha tentato il grande salto, da regista di cassette ad Autore con la «A» maiuscola. Più riuscito del «Cotone viola», il precedente film «adulto» del regista, «L'impero del sole» si ispira a un romanzo autobiografico di J.G. Ballard, sceneggiato dal drammaturgo inglese Tom Stoppard.
					Siamo nella Cina del '41: subito dopo Pearl Harbor, i giapponesi invadono Shanghai e un ragazzino inglese, di solida famiglia aristocratica, rimane isolato dai genitori. Finisce in un campo di concentramento nipponico e impara suo malgrado la dura realtà della guerra (e della vita). Lamento elegiaco sulla fine del mondo, in ambienti moderni, riuscito soprattutto grazie alla bravura della coppia Segal-Jackson.
					20.40 L'IMPERO DEL SOLE. Regia di Steven Spielberg, con Christian Bale, John Malkovich. Usa (1987), 152 minuti.
					In prima visione tv il film con cui Spielberg ha tentato il grande salto, da regista di cassette ad Autore con la «A» maiuscola. Più riuscito del «Cotone viola», il precedente film «adulto» del regista, «L'impero del sole» si ispira a un romanzo autobiografico di J.G. Ballard, sceneggiato dal drammaturgo inglese Tom Stoppard.